



SINTESI DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI RAPPRESENTANZA DEI SINDACI

08 MARZO 2022

Istituzione dei Distretti nel territorio di ATS Brescia

Con l'emanazione della L.R. n. 22/2021 Regione Lombardia ha chiesto alle ATS di raccordarsi con le ASST per proporre i distretti sociosanitari. Il Distretto comprende una popolazione non inferiore a 100.000 abitanti, può contenerne al suo interno anche più Ambiti. Nel territorio di ATS Brescia saranno istituiti 11 Distretti, in 10 casi coincidenti con l'Ambito distrettuale. Il Distretto sociosanitario, nella sua nuova veste, trova operatività piena nelle Case di Comunità e Ospedali di Comunità, luoghi fisici che erogano le prestazioni distrettuali previste dalla normativa.

Regione con nota formale comunica di apprezzare la proposta e il Consiglio di Rappresentanza prende atto del parere favorevole e approva all'unanimità la nuova articolazione distrettuale:

- ASST Spedali Civili n. 4 distretti: Brescia, Brescia Ovest, Brescia Est, Valle Trompia
- ASST Franciacorta n. 3 distretti: Oglio Ovest, Sebino e Monte Orfano, Bassa Bresciana Occidentale
- ASST Garda n. 4 distretti: Bassa Bresciana Centrale, Bassa Bresciana Orientale, Garda, Valle Sabbia

A seguito dell'istituzione dei Distretti, che afferiscono al Polo Territoriale, le ASST procederanno alla nomina dei direttori di Distretto, che può essere un medico oppure dirigente di professioni sanitarie, un dirigente amministrativo o un MMG/PLS convenzionato da almeno dieci anni. È una figura chiave nel rapporto con i sindaci e punto di riferimento per le problematiche del territorio.

Vaccinazione anti Sars-CoV2

La campagna registra un migliaio di vaccinazioni a settimana, la maggior per il completamento del ciclo con dose *booster*. La quarta dose agisce come un ulteriore richiamo per consolidare la risposta immunitaria nei soggetti con marcata compromissione della risposta immunitaria. Rimangono attivi alcuni centri per ASST, l'idea è quella di attrezzare strutture meno onerose.

Profughi ucraini

La situazione generata dalla guerra in Ucraina ha necessariamente coinvolto le istituzioni nella gestione di profughi. ATS Brescia ha realizzato sull'home page del proprio sito web una sezione dedicata che contiene informazioni sull'assistenza sanitaria e link ai punti tampone del territorio e ai servizi di assistenza primaria delle ASST.

ATS ha attrezzato un punto di primo soccorso in Viale Duca degli Abruzzi 13 a Brescia, dove sono presenti medici USCA e nel quale avviene l'orientamento ai servizi. I medici somministrano il tampone, valutano la necessità di continuità terapeutica e di altre tipologie di visite mediche e prescrivono ricette. Se la persona risulta positiva viene attivato il Covid Hotel che garantisce una sorveglianza sanitaria di base.

La maggior parte dei profughi transita dalla Questura. Al fine di intercettare prematuramente casi di positività al Covid-19, ASST Spedali Civili di Brescia ha organizzando un camper mobile per screening tampone e effettua un primo orientamento ai servizi (consultori, centri vaccinali).

Oltre a una bassa copertura sulla vaccinazione anti Sars-Cov2 si registra una scarsa copertura anche per altre malattie infettive, negli anni scorsi in Ucraina ci sono state epidemie di poliomielite e morbillo. I centri vaccinali permettono di verificare il proprio status e offrono il vaccino tetravalente (difterite, tetano, pertosse e poliomielite) e il trivalente MPR (morbillo, parotite, rosolia).